



Piano Triennale Offerta Formativa

APECCHIO - SCIPIONE LAPI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola APECCHIO - SCIPIONE LAPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3197 del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2021 con delibera n. 18/2021

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità del contesto permette la condivisione di una storia e di una cultura educativa, facilita i rapporti con le famiglie, che partecipano attivamente, e con l'Ente locale.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio. L'incidenza degli studenti stranieri nell'Istituto si aggira intorno al 16%/18%. Nei plessi del Comune di Apecchio è presente un gruppo abbastanza consistente di alunni cinesi, che presenta caratteristiche particolari dal punto di vista culturale e linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La Scuola ha rapporti di collaborazione e continua interazione con le due Amministrazioni Comunali, favorita anche dalla prossimità della loro collocazione. Le famiglie collaborano fattivamente e condividono gli intenti e le iniziative della Scuola, come dimostrano la partecipazione diretta a numerose iniziative e il coinvolgimento nella ristrutturazione degli spazi scolastici. La scuola ha buoni rapporti anche con le aziende del territorio che generalmente aderiscono alle iniziative e contribuiscono con finanziamenti finalizzati a sostenere specifici progetti ed incrementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto. Nel Comune di Piobbico è presente un Istituto Secondario di Secondo grado - Alberghiero, che costituisce un'opportunità per molti studenti dell'entroterra. La scuola diventa un punto di riferimento importante per il dinamismo culturale dei due Comuni di Apecchio e Piobbico.

Vincoli

Il territorio in cui è collocato l'Istituto Comprensivo "S.Lapi" si caratterizza geograficamente per la sua posizione interna e montana, al confine con la regione Umbria. La collocazione territoriale non facilita il collegamento con le realtà formative (Università, poli scolastici, reti di scuole...) e culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La collocazione ambientale e le strutture scolastiche permettono una buona fruizione del territorio; i plessi sono collocati nel centro abitato, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'utenza una rete di collegamento, con pulmini e autobus scolastici, coordinata con gli orari scolastici. La struttura degli edifici scolastici risponde alle esigenze didattiche in quanto sono presenti un numero di aule adeguato o superiore rispetto alle classi. I plessi hanno biblioteche scolastiche con servizio di prestito. Sono presenti nei vari plessi aule per laboratori didattici e multimediali adeguatamente forniti di pc e un numero sufficiente di LIM.

Nella Scuola Primaria di Apecchio, nelle Scuole dell'Infanzia e nelle scuole di Serravalle di Carda, sono presenti mense con cucine per la preparazione dei pasti. Gli edifici scolastici sono circondati da un ampio parco o comunque inseriti in zone paesaggistiche naturali gradevoli. La collaborazione tra Scuola, famiglie, Amministrazione e aziende locali è veicolata da una progettualità, all'interno della quale vengono incanalate le risorse reperite. L'Istituto fa riferimento soprattutto ai finanziamenti dello Stato, tuttavia la scuola si avvale anche dei contributi delle famiglie. Le amministrazioni locali sono sensibili e intervengono anche a livello economico nel supportare le esigenze dell'Istituto.

Vincoli

In merito al superamento delle barriere architettoniche, restano vincoli solo nel plesso di Serravalle di Carda, in quanto non è presente un ascensore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ APECCHIO - SCIPIONE LAPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC808002
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO, 5 APECCHIO 61042 APECCHIO
Telefono	0722989014
Email	PSIC808002@istruzione.it
Pec	psic808002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsscipionelapi.it/

❖ APECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA80802X
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII APECCHIO 61042 APECCHIO

❖ APECCHIO - PIOBBICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA808031
Indirizzo	VIA D'URBANIA PIOBBICO 61046 PIOBBICO

❖ APECCHIO - SERRAVALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE808014
Indirizzo	VIA CAGLI FRAZ. SERRAVALLE DI CARDA 61040 APECCHIO
Numero Classi	5

Totale Alunni 8

❖ **APECCHIO - CAP.GO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE808025
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO APECCHIO 61042 APECCHIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

❖ **APECCHIO - PIOBBICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE808036
Indirizzo	VIA D'URBANIA 25 PIOBBICO 61046 PIOBBICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

❖ **SCUOLA SEC. 1^ GRADO APECCHIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM808013
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO 5 APECCHIO 61042 APECCHIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

❖ **SCUOLA SEC. 1^ GRADO PIOBBICO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM808024
Indirizzo	VIA D'URBANIA 25 PIOBBICO 61046 PIOBBICO

Numero Classi	3
Totale Alunni	55

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	42
Personale ATA	14



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1) Riduzione dell'insuccesso formativo e promozione delle eccellenze

Traguardi

Scuola Secondaria: portare e/o mantenere intorno al 50% la percentuale di alunni nella fascia dell'8, 9, 10, con particolare riferimento all'Esame di Stato. Scuola Primaria: mantenere, durante il triennio, le valutazioni di Italiano, Matematica e Inglese vicino al 90% nella fascia di livello più alto.

Priorità

Miglioramento e recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Nella primaria abbassare la percentuale di alunni con B o PA al 18% nelle competenze di: italiano riflessione linguistica, matematica problem solving, inglese speaking. Nella secondaria di I grado abbassare la percentuale di alunni con 6/7: italiano al 30%, matematica al 35%, inglese al 40%, all'esame di stato portare al 45% gli alunni con voto 6/7

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi, per assicurare esiti pienamente uniformi nel tempo.

Traguardi

Fare in modo che i punteggi soddisfacenti delle prove Invalsi si mantengano uniformi nelle stesse classi nelle diverse annualità della scuola primaria e



secondaria di primo grado.

Priorità

Nella scuola Secondaria, diminuire la quota degli studenti che si attestano nel livello 1 in Italiano e Matematica. Mantenere il buon andamento degli esiti nelle fasce più alte in Inglese, Italiano e Matematica.

Traguardi

Portare il livello degli alunni delle fascia più bassa almeno alla media nazionale. Mantenere le percentuali degli alunni nelle fasce più alte vicine a quelle della media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze relative al curricolo di educazione civica. Consolidare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Traguardi

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili, portando progressivamente il numero degli alunni con valutazioni di eccellenza in Educazione Civica oltre il 50%. Nella Secondaria di primo grado, aumentare progressivamente il numero di alunni con 9/10 nella valutazione del comportamento.

Priorità

Saper utilizzare, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione, adeguatamente e responsabilmente

Traguardi

Raggiungere buone competenze digitali (livello A nella primaria e 8-9-10 nella secondari di 1° grado) nelle competenza di cittadinanza digitale previste nelle diverse annualità, come da curricolo di istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA, SIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Descrizione Percorso

Tutti i percorsi e la prassi progettuale che viene messa in campo hanno come finalità il successo formativo di tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti.

Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Consolidamento dei dipartimenti per la progettazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento e recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la presenza di esperti con competenze mirate sui bisogni effettivi: madrelingua inglese. Implementare la realizzazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di base (giochi matematici, successo esame, E-Twinning, ...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento e recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione condivisa di un curriculum per obiettivi minimo per gli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento e recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di recupero in piccoli gruppi per quanto riguarda le discipline di italiano, matematica e inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento e recupero delle competenze di base in Italiano,

Matematica e Inglese, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare un'azione didattica coordinata tra i diversi ordini di scuola relativa ai processi di apprendimento, alle autonomie, verificando che l'azione didattica sia conforme al percorso educativo in un'ottica di continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento e recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ: AZIONI DI TUTORING, SOSTEGNO DIDATTICO,.... PROGETTI: "SUCCESSO ESAME" E "AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti curricolari e due docenti per la Primaria, uno per la Secondaria di I° grado dell'organico potenziato.

Risultati Attesi

Successo formativo

Nella Primaria mantenere e consolidare le votazioni di Italiano, Matematica e Inglese

vicino al 90%.

Nella Secondaria di I^a grado portare progressivamente al 50% il numero di alunni con votazioni che rientrano nelle fasce più alte (8,9,10) all'Esame di Stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE/REVISIONE ANNUALE DI UN CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA, INCONTRI PER CLASSI PARALLELE E/O AMBITI DISCIPLINARI, CONDIVISIONE PROVE STRUTTURATE PARALLELE E CRITERI DI VALUTAZIONE, BANCA DATI DEMATERIALIZZATA DELLE PROVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti curricolari

Per le prove strutturate, i docenti di Italiano, Matematica, Inglese nella Primaria, i docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Francese per la Secondaria di I^a grado, coordinati dalla FS per la Valutazione Interna

Risultati Attesi

Didattica per competenze

Mantenere e consolidare le votazioni, nella Primaria, in Italiano, Matematica e Inglese vicino al 90%.

Portare al 50% le votazioni, nella Secondaria, che rientrano nelle fasce più alte (8,9,10) all'Esame di Stato.

Consultazione pratica ed agile da parte di tutti i docenti del materiale per quanto riguarda la banca dati dematerializzata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI COMUNI IN VISTA DELLE PROVE INVALSI. CONDIVISIONE DEI RISULTATI SIA NELLA PRIMARIA SIA NELLA SECONDARIA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Genitori	Docenti Genitori

Responsabile

Docenti di Italiano, di Matematica e di Inglese nella Primaria,

Docenti di Italiano, Matematica, Inglese e Francese nella Secondaria di I^a grado,

coordinati dalla FS per l'Invalsi.

Risultati Attesi

Aumentare l'omogeneità dentro le classi, tra le classi e tra i plessi.

Mantenere nel triennio la distribuzione delle fasce di voto relative al benchmark nazionale e del Centro Italia.

❖ MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO E LE COMPETENZE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Descrizione Percorso

I percorsi che vengono attivati necessitano di flessibilità oraria, organizzativa e degli spazi concepiti come laboratori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la realizzazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze sociali e civiche in riferimento al curricolo verticale di educazione civica elaborato nell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze relative al curriculum di educazione civica. Consolidare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, attraverso una didattica improntata all'inclusione e alla differenziazione degli interventi e volta a prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e ogni forma di discriminazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze relative al curriculum di educazione civica. Consolidare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare un'azione didattica coordinata tra i diversi ordini di scuola relativa ai processi di apprendimento, alle autonomie, verificando che l'azione didattica sia conforme al percorso educativo in un'ottica di continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze relative al curriculum di educazione civica. Consolidare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE ORARIO INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA (FLESSIBILITÀ). PREDISPOSIZIONE REGOLE CONDIVISE PER UN CORRETTO UTILIZZO DEGLI SPAZI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Fiduciari di plesso.

Risultati Attesi

Risultati scolastici e competenze di cittadinanza.

Innovazione didattica e metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUSSIDI E STRUMENTI TECNOLOGICI NEI DIVERSI PLESSI E LABORATORI POTENZIATI: BANDI PON-FSE DEDICATI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Amministrazione.

Animatore digitale

FS registro elettronico e pubblicazioni nel sito della scuola

Fiduciari di plesso

Esperti interni/esterni

Risultati Attesi

Risultati scolastici e competenze di cittadinanza.

Favorire l'innovazione didattica mediante l'uso di nuove tecnologie.

Acquisizione e miglioramento delle competenze chiave da parte degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRESENZA DI ESPERTI ESTERNI E INTERNI CON COMPETENZE MIRATE SUI BISOGNI RILEVATI (MADRELINGUA INGLESE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA,...). PROGETTO LINGUISTICO AMBITO STRATEGIE AREE INTERNE. LABORATORI LINGUISTICI. COMPETENZE DIGITALI (CODING CON SCRATCH)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti

Esperti interni/esterni

Risultati Attesi

Risultati scolastici e competenze di cittadinanza.

Innovazione didattica e metodologica.

❖ SAPER UTILIZZARE, NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO, LE

TECNOLOGIE DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, ADEGUATAMENTE E RESPONSABILMENTE

Descrizione Percorso

Per questo percorso la scuola fa affidamento ad una prassi progettuale consolidata e condivisa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC, con l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali per la condivisione e dispositivi mobili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Saper utilizzare, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione, adeguatamente e responsabilmente

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare un'azione didattica coordinata tra i diversi ordini di scuola relativa ai processi di apprendimento, alle autonomie, verificando che l'azione didattica sia conforme al percorso educativo in un'ottica di continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Saper utilizzare, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione, adeguatamente e responsabilmente

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere le attività formative per il personale docente sulle conoscenze informatiche e sul potenziamento delle metodologie innovative con l'uso delle TIC (flipped classroom, piattaforme digitali, app

per la didattica, coding, robotica educativa,...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Saper utilizzare, nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione, adeguatamente e responsabilmente

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "TU INCLUSO": PREDISPOSIZIONE DI PDP ED ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO PER OBIETTIVI MINIMI. PROGETTO AMBITO STRATEGIE AREE INTERNE: INFANZIA PER RILEVARE EVENTUALI DIFFICOLTÀ, PSICOLOGIA SCOLASTICA NELLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI I° GRADO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti curricolari e di sostegno, coordinati dalla FS per l'integrazione alunni BES/DSA e con difficoltà di apprendimento.

Risultati Attesi

Garanzia di successo formativo

Autonomia e potenziamento del metodo di studio per l'inclusione alunni BES/DSA.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCREENING CLASSI CAMPIONE II° PRIMARIA E I° SECONDARIA DI I° GRADO PER EVENTUALI DIFFICOLTÀ IN ITALIANO. PROGETTO "ARA" PER RECUPERO ALUNNI DIFFICOLTÀ DI CALCOLO NELLE CLASSI CAMPIONE III° PRIMARIA.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori UMEE

Responsabile

Docenti delle classi

FS per l'integrazione

Genitori

UMEE

Risultati Attesi

Conoscenza e approfondimento delle specificità legate ad alunni con BES/DSA.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA E DI ITALIANO NELLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI I° GRADO PER ALUNNI STRANIERI E/O IN DIFFICOLTÀ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Docenti dell'organico potenziato

Responsabile

Docenti curricolari

Docenti dell'organico potenziato (2 Primaria e 1 Secondaria di I^ grado).

Risultati Attesi

Inclusione

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto è dotato di un Atelier Creativo, uno spazio laboratoriale innovativo, realizzato nei locali della Scuola Secondaria di primo grado di Piobbico ma fruibile da tutti gli alunni del Comprensivo. L'ambiente permette la messa in atto di una didattica dinamica che vede gli alunni protagonisti attivi nella costruzione di competenze personali e sociali. Nel fare laboratoriale è possibile sperimentare il piacere del sapere e del saper fare, anche in versione digitale: esperienze d'artigianato manuali, creative e tecnologiche si combinano per la realizzazione di prodotti finiti innovativi, a cavallo fra analogico e digitale.

All'interno dell'Atelier, gli studenti vivono esperienze che tendono al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, in particolare sperimentano "Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità", "Le competenze sociali e civiche", "La competenza digitale" e "L'imparare ad imparare". Le pratiche didattiche proposte, nell'ottica della flessibilità educativo-didattica, mirano all'apprendimento di nuovi linguaggi e alfabetizzazioni, alla messa in campo di spirito critico e capacità logiche, allo sviluppo di attitudini trasversali e sociali attraverso esperienze di problem solving, pensiero computazionale, coding, digital marketing, arte e musica digitali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

APECCHIO PSAA80802X
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

APECCHIO - PIOBBICO PSAA808031
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

APECCHIO - SERRAVALLE PSEE808014
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

APECCHIO - CAP.GO PSEE808025
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

APECCHIO - PIOBBICO PSEE808036
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC. 1^ GRADO APECCHIO PSMM808013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SEC. 1^ GRADO PIOBBICO PSMM808024
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

APECCHIO - SCIPIOE LAPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

APECCHIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro curriculum è stato elaborato in condivisione tra i due plessi della scuola

dell'infanzia presenti nell'Istituto.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composita della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivide e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di ogni Istituto di un Curriculum Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LA NOSTRA PROGETTAZIONE si basa sui seguenti aspetti: • Valorizzazione del gioco. • Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. • Valorizzazione della vita di relazione. • Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. • Osservazione e valutazione. • Progettazione aperta e flessibile. • Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia – scuola) Il Curriculum è stato articolato a partire dalle Otto Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento EUROPEO del 18-12-2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA 2018-19.PDF

NOME SCUOLA

APECCHIO - PIOBBICO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro curriculum è stato elaborato in condivisione tra i due plessi della scuola dell'Infanzia presenti nell'Istituto.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composta della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di ogni Istituto di un Curriculum Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

LA NOSTRA PROGETTAZIONE si basa sui seguenti aspetti: • Valorizzazione del gioco. • Valorizzazione dell'esplorazione e della ricerca. • Valorizzazione della vita di relazione. • Mediazione didattica, usando strategie didattiche e strumenti adeguati. • Osservazione e valutazione. • Progettazione aperta e flessibile. • Valorizzazione della continuità verticale ed orizzontale (famiglia – scuola) Il Curricolo è stato articolato a partire dalle Otto Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento EUROPEO del 18-12-2006 e riportate dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA 2018-19.PDF

NOME SCUOLA

APECCHIO - SERRAVALLE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto verticale è stato elaborato alla luce delle Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Esso rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche in grado di garantire agli alunni la realizzazione di un percorso formativo unitario, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. I saperi essenziali di ogni disciplina si coniugano alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando così l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali di effettiva interazione e comunicazione sociale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composta della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di ogni Istituto di un Curriculum Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

APECCHIO - CAP.GO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto verticale è stato elaborato alla luce delle Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Esso rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche in grado di garantire agli alunni la

realizzazione di un percorso formativo unitario, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. I saperi essenziali di ogni disciplina si coniugano alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando così l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali di effettiva interazione e comunicazione sociale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composta della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di ogni Istituto di un Curriculum Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

NOME SCUOLA

APECCHIO - PIOBBICO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto verticale è stato elaborato alla luce delle Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006). Esso rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche in grado di garantire agli alunni la realizzazione di un percorso formativo unitario, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. I saperi essenziali di ogni disciplina si coniugano alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando così l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali di effettiva interazione e comunicazione sociale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composta della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di

ogni Istituto di un Curricolo Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA SEC. 1^ GRADO APECCHIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA I GRADO: TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: • L'alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; • ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; • si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; • dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; • nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; • utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; • le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri; • il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche; • si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; • ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo • possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; • ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; • assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato; • dimostra originalità e spirito di iniziativa; • si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede ; • in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composta della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un

percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di ogni Istituto di un Curriculum Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA SEC. 1^ GRADO PIOBBICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA I GRADO: TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: • L'alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; • ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; • interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; • si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; • dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; • nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; • utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; • le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi

quantitative e statistiche proposte da altri; • il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche; • si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; • ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo • possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; • ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita; • assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato; • dimostra originalità e spirito di iniziativa; • si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede ; • in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Un compito fondamentale della scuola del primo ciclo è quello di porre le basi per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei loro diritti e doveri, responsabili, solidali, cooperativi e attivi. L'educazione civica deve essere promossa attraverso esperienze significative e reali, è fondamentale che gli alunni sperimentino già nella scuola atteggiamenti di assunzione di responsabilità e di impegno per una piena realizzazione personale e per una partecipazione attiva alla vita sociale. Quest'ambito si propone principalmente di promuovere la competenza del "rispetto" di sé, degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti e delle regole attraverso un percorso progressivo che, muovendo dalla conoscenza di sé, sviluppi la conoscenza, la consapevolezza ed il rispetto dell'"altro". Le competenze di educazione civica vengono affrontate e promosse trasversalmente alle diverse discipline, ponendo come finalità l'acquisizione progressiva del senso di appartenenza ad una comunità sempre più composita della quale condividere diritti e doveri. In questo percorso devono essere coinvolte le famiglie e le

istituzioni della comunità locale, si deve costruire una vera comunità educante: una rete di relazioni efficaci con le famiglie, gli enti locali, le istituzioni culturali del territorio, le associazioni di volontariato in modo che l'intera comunità condivida e persegua un percorso di formazione dei buoni cittadini. Il nostro istituto aveva già elaborato alcuni anni fa un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione che ha rivisto e integrato quest'anno in base alla Legge n° 92 del 2019 che prevede la elaborazione da parte di ogni Istituto di un Curriculum Verticale di Educazione Civica a partire dalla prima sezione della scuola dell'infanzia, fino all'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

• Realizzare esperienze didattiche comuni ai diversi ordini di scuola; • favorire la continuità degli apprendimenti; • raccordarsi e confrontarsi con altre realtà scolastiche presenti nel territorio di appartenenza; • conoscere e condividere le esperienze pregresse degli alunni; • creare condizioni ideali per far sì che gli alunni possano iniziare con serenità il percorso scolastico successivo; • favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; • proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; • esplorare le risorse personali degli alunni in funzione della scelta della scuola superiore; • realizzare un progetto personale di scelta e avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita; • approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere; • utilizzare autonomamente fonti di informazione; trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per trarne le opportune deduzioni in vista della futura scelta scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Vivere in modo sereno l'ingresso l'esperienza scolastica e il passaggio tra i diversi ordini di scuola; • Potenziamento della conoscenza personale in funzione delle scelte future; • consolidamento del metodo di studio; • maggior coinvolgimento delle famiglie nei confronti della realtà scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

• Educare al pieno rispetto della personalità e dei bisogni di ciascuno • Creare reali ed autentiche occasioni per integrare i bambini con bisogni educativi speciali nell'esperienza educativa che la scuola offre, così da essere riconosciuti e riconoscersi come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti come protagonisti nelle attività che vi si svolgono • Offrire ai bambini adeguate opportunità educative, realizzare l'effettiva integrazione/inclusione progettando un percorso educativo e didattico parte integrante della programmazione • Promuovere le abilità funzionali, far esprimere al meglio il potenziale cognitivo e sviluppare-rafforzare le autonomie di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, BES e diversamente abili) • Rendere l'esperienza scolastica piacevole e inclusiva • Prevenire le difficoltà di apprendimento nella conoscenza numerica, nel calcolo e nel processo di letto-scrittura • Incrementare i livelli di apprendimento in ambito matematico e linguistico • Sperimentare e utilizzare strategie di intervento su alunni con difficoltà aritmetiche e/o linguistiche • Individuare in maniera preventiva gli alunni che necessitano di un intervento specifico di recupero • Sviluppare le eccellenze con percorsi di potenziamento linguistico e matematico • Potenziamento di lingua inglese • Rispondere alle esigenze di formazione e consulenza dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Maggiore sensibilità nei confronti dell'altro da sé; • favorire l'appartenenza ad un gruppo dove le singole individualità vengano riconosciute, rispettate e "sfruttate"

come risorsa dal gruppo per conseguire un obiettivo comune; • sperimentare il piacere della riuscita; • promozione delle eccellenze, del consolidamento e del recupero adottando una maggiore flessibilità organizzativa nella scuola primaria e secondaria; • miglioramento delle valutazioni attribuite dai docenti della classe per i bambini che hanno partecipato agli interventi; • incremento del numero di alunni che ottiene certificazioni in lingua inglese; • consolidamento dell'uso di strategie di didattica inclusiva da parte di tutto il corpo docente l'utilizzo, in modo sistematico ed efficace.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento
PROGETTI PTOF ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

AREE A RISCHIO	RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE	Scuole Primarie e Secondarie di primo grado dell'Istituto
AREE INTERNE	IPIDA 3	Tutti i plessi Scuola dell'Infanzia
AREE INTERNE	MADRELINGUA INGLESE	Scuola primaria CI IV/V e Secondaria

AREE INTERNE	PSICOLOGA SCOLASTICA	Scuola Primaria e Second
--------------	----------------------	--------------------------

TITOLO	PLESSI COINVOLTI
Tu Inclusivo	Tutto l'istituto
Leggere e scrivere con il corpo	Tutti i plessi Scuola Infanzia
English is fun	Scuola Infanzia Apecchio
Un tempo per crescere	Scuola Primaria - Tutti i plessi dell'Istituto
Etwinning	Sc Primaria Apecchio- Sc Primaria Piobbico cl. III-IV-V
Recupero delle Abilità Aritmetiche	Scuola Primaria - Classi III Apecchio Piobbico Serravalle
Let's speak English	Scuola Primaria e Scuola Infanzia- Serravalle
Un computer per amico	Scuola Primaria Serravalle
Avviamento allo studio del latino	Scuola Secondaria di 1° grado - Classi III
Successo Esame	Scuola Secondaria di 1° grado -

	Classi III
Potenziamento e Recupero	Scuola Secondaria di 1° grado - tutte le classi

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Nello specifico:

- Formare globalmente i bambini alla vita di relazione che abbraccia il problema del gruppo sociale, nei confronti del proprio territorio, della propria cultura, aprendosi alla prospettiva della solidarietà e coscienza civica.
- Far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.
- Offrire agli alunni la possibilità di diventare guide in particolari contesti culturali: in occasione della "Giornata FAI di Primavera".
- Sapersi orientare nello spazio nel rispetto dei principali segnali stradali, mettendo in atto comportamenti responsabili in strada.
- Far nascere e sviluppare nei bambini una cultura della sicurezza in casi di emergenza.
- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile avvicinando i ragazzi alla vita pubblica e politica della propria città.
- Approfondire le tematiche relative ai concetti di rappresentanza, responsabilità, cittadinanza, diritti, doveri.
- Educare alla legalità.
- Far sperimentare ai ragazzi forme nuove di apprendimento e di didattica.
- Istruire ad un uso consapevole, critico e soprattutto creativo degli strumenti informatici per la gestione dei dati e dell'espressione digitale sia con finalità didattica, personale che per un futuro professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- Saper osservare e descrivere il contesto artistico della propria città attraverso l'elaborazione di immagini e testi creativi.
- Acquisire il senso dello spazio e conoscere il proprio ambiente di vita con particolare riferimento alla rete stradale, individuando i punti di maggior pericolo.
- Conoscere i principali segnali stradali, le regole della strada e i gesti del vigile.
- Saper tenere un comportamento corretto sulla strada come pedone e come ciclista.
- Sapersi comportare in modo adeguato, mettere in atto i giusti comportamenti nelle diverse situazioni e ambienti di vita.
- Fare educazione civica attraverso una pratica di democrazia vissuta.
- Sviluppare una coscienza civile nel

rispetto dei diritti e dei doveri della persona. • Conoscere le modalità di funzionamento di una pubblica amministrazione e della vita istituzionale nei suoi aspetti e principi. • Conoscere le varie problematiche della vita cittadina. • Formulare proposte di pubblica utilità realizzabili sui seguenti temi: ambiente, tempo libero, sport, scuola, cultura e spettacolo, aggregazione giovanile, integrazione. • Potenziare la capacità di confrontarsi e di recepire in modo critico le idee altrui. • Recuperare competenze e ruolo sociale dei ragazzi. • Utilizzo consapevole delle TIC, maturazione della capacità di gestire e governare le nuove tecnologie piuttosto che rischiare di divenirne schiavizzati. • Imparare le tecniche base della narrazione digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento
PROGETTI PTOF ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

TITOLO	PLESSI COINVOLTI
Paese in Festa	Tutti i plessi Scuola infanzia

Cultura e territorio	Scuola Primaria Apecchio
Un ponte di conoscenza	Scuola Primaria Apecchio
Salute Sicurezza Solidarietà	Scuola Primaria Piobbico – Classe V
Tutti in Bici – Ed. Stradale	Scuola Primaria di Piobbico – Classe IV
Formare per Informare	Scuola Primaria Serravalle
Consiglio Comunale dei Ragazzi	Scuola Secondaria di 1° grado –Apecchio-Piobbico tutte le classi
Giovani Guide FAI	Scuola Secondaria di 1° grado – Apecchio -Piobbico classi I e II
Digital Storytelling: raccontare storie dall'idea al Digitale	Scuola Secondaria di 1° grado – Apecchio –Piobbico- tutte le Classi
Le basi delle TIC	Scuola Secondaria di 1° grado – Apecchio –Piobbico -tutte le Classi

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Promuovere il concetto che gran parte della nostra salute si può costruire a partire dalle sostanze che ingeriamo, incentivando un comportamento cosciente in rapporto ai gesti dell'alimentazione quotidiana
- Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita
- Sostenere lo svolgimento di attività utili alla prevenzione, al mantenimento e alle cura della salute
- Influire sull'accettabilità di alimenti come la frutta e la verdura e i legumi attraverso sia l'applicazione di tecniche di preparazione dei piatti, sia attraverso l'introduzione di buone prassi
- Educare al valore della terra e della sua salvaguardia, riscoprendo gli atteggiamenti positivi dell'osservazione, della ricerca e della pazienza
- Creare attraverso la realizzazione di un orto didattico, percorsi di

cittadinanza attiva come occasione di aggregazione sociale che favorisce i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione del territorio • Valorizzare la biodiversità attraverso la coltivazione di varietà antiche • Conoscere la storia del proprio territorio e coglierne le trasformazioni • Sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso pratiche quotidiane praticabili a scuola (Raccolta differenziata, ecc...) • Favorire lo sviluppo di competenze motorie e posturali e l'acquisizione di stili di vita sani. • Apprendere valori quali il rispetto delle regole, l'abitudine alla lealtà intesa come condotta di vita, il rispetto per il prossimo, l'abitudine alla solidarietà e alla collaborazione reciproca. • Avviare gli studenti a varie discipline sportive, individuali e di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Realizzazione di un orto didattico volto alla valorizzazione dei prodotti locali e alla realizzazione di momenti di aggregazione attraverso attività creative, ludiche, educative e culturali in un'ottica di partecipazione e condivisione e documentazione delle attività anche in prodotti di editoria digitale. • Trasmissione di conoscenze di base e abitudini alimentari sulla corretta alimentazione al fine di promuovere nella popolazione scolastica, con il coinvolgimento delle famiglie, uno stile alimentare il più possibile sano ed equilibrato • Educare al rispetto del paesaggio e rafforzare il legame con la terra e gli antichi saperi dell'arte orticola, al fine di promuovere aggregazione sociale, anche fra generazioni diverse • Crescita nell'interesse, motivazione e impegno nella partecipazione ai vari momenti educativi proposti nel progetto; • Acquisizione di conoscenze e abilità specifiche legate ai percorsi disciplinari • Acquisizione di atteggiamenti e comportamenti idonei alla partecipazione e al rispetto del territorio e delle attività che vi si svolgono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

PROGETTI PTOF ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

TITOLO	PLESSI COINVOLTI
Pranzo e colazione che passione	Scuola Infanzia Apecchio e Serravalle
Piccoli Chef consapevoli	Scuola Primaria Apecchio
Hortus Comunitas	Scuola Primaria Apecchio
Ragazzi di classe	Scuola Primaria Apecchio
Sport di classe	Scuola Primaria Piobbico
La salute vien mangiando	Scuola Primaria e Scuola Infanzia-Serravalle
Giochi sportivi studenteschi	Scuola Secondaria di 1° grado - Apecchio-Piobbico tutte le Classi

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto di promozione alla lettura si basa sull'idea che tutti, bambini e ragazzi amano le storie, i racconti, le figure e le foto di cui sono ricchi i libri. I percorsi che si attiveranno saranno orientati a stimolare e indicare un nuovo approccio alla lettura, valorizzando momenti significativi come l'incontro con l'autore, considerato di grande stimolo per conoscere meglio i libri e per avviare un costante percorso di scambi e conoscenze. Inoltre con il progetto ci si propone di accompagnare la scuola nella

progressiva apertura ad un coinvolgimento delle famiglie, mettendo a disposizione la professionalità di librai e biblioteche e indicando nella lettura a voce alta un momento prezioso che stimoli i bambini alla fantasia e all'immaginazione. Proprio per questo, in primo luogo, si intende valorizzare la biblioteca scolastica "... anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture." Indicazioni Nazionali per il Curricolo - 2012 Nello specifico:

- Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture
- Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie
- Saper mettere a confronto opinioni e/o punti di vista diversi
- Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine
- Migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale che grafico-iconico-espressiva
- Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica.
- Sviluppare il senso critico ed estetico
- Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo
- Stimolare la capacità di ascolto, attenzione, comprensione
- Arricchire il proprio lessico.
- Accostare il bambino al simbolismo ed alla lingua scritta
- Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta
- Conoscere la struttura di un testo
- Apprendere la tecnica della lettura attraverso la varietà dei caratteri e linguaggi
- Comprendere i contenuti espliciti di un testo
- Saper scegliere autonomamente i testi in funzione di esigenze diverse
- Confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumento graduale dei tempi di attenzione, comprensione e verbalizzazione delle storie ascoltate. Realizzazione grafico- pittorica delle stesse nella giusta sequenza usando i materiali messi a disposizione. Scoperta di parole e frasi che possano arricchire il lessico. Consuetudine ad usare la fantasia per inventare e creare storie. Leggere per il piacere di leggere. Leggere per conoscere. Affinamento dell'aspetto tecnico e semantico della lettura.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

PROGETTI PTOF ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

TITOLO	PLESSI COINVOLTI
Nati per leggere	Tutti i plessi Scuola dell'Infanzia
Liber in libera mente	Scuola Primaria Apecchio
IO leggo tu leggi	Scuola Primaria Piobbico
Biblia	Scuola Primaria Serravalle
Incontriamo un Autore	Scuola Primaria Serravalle

❖ ATTIVITA' MUSICALI ED ARTISTICO-ESPRESSIVE

- Utilizzare il movimento come strumento di azione, relazione, comunicazione ed espressione per integrare ed includere, favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme e concorrere alla finalità della scuola di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza avviandoli alla cittadinanza.
- Creare nel bambino un linguaggio musicale specifico, adatto a comunicare sensazioni, emozioni, propri stati d'animo, ecc.
- Stimolare i bambini ad affrontare lo studio della musica.
- Far comprendere ad alunni e studenti quanto siano importanti e dominanti, per la loro vita, le proprie azioni, i propri comportamenti, i propri interessi, i propri desideri, i propri sentimenti, gli incontri e le relazioni.
- Far comprendere ad alunni e

studenti quanto sia importante il confronto dei propri vissuti e delle proprie esperienze di vita come atti utili per incentivare e realizzare condotte d'integrazione e di inclusione. • Comprendere il valore e l'utilità delle "cose" positive e negative che si possono esperire ad ogni età e quindi "segnare" nel bene e nel male la propria esistenza. • Rendersi conto che ogni persona è e sarà sempre in stretto rapporto con i propri vissuti. • Confrontare la propria autobiografia con quella dei propri compagni per trovare similitudini e diversità. • Coinvolgere gli alunni e studenti nella messa in scena dei loro vissuti, nella messa in scena delle storie dei personaggi fiabeschi, nella messa in scena dei personaggi storici e artistici che più hanno segnato il loro interesse. • Essere sempre più stimolati a produrre relazioni fra la narrazione, la messa in scena, la musica, la scenografia, il costume, l'uso della propria voce, del proprio canto, del proprio suonare, della gestione dei propri movimenti e azioni teatrali. • Giungere alla creazione e alla realizzazione di tre eventi teatrali (uno per anno) che possano sintetizzare l'importanza e il valore delle attività svolte durante l'anno scolastico nelle varie classi e discipline coinvolte. • Avere la possibilità di coinvolgere negli eventi teatrali programmati le associazioni e i gruppi locali che operano in musica e nella danza (singoli strumentisti, complessi, banda musicale cittadina, cantanti, singoli danzatori e gruppi coreutici, ecc.), nel teatro, nell'arte. • Sensibilizzare gli alunni e le alunne al tema della disparità di genere e alla sua degenerazione violenta • Rendere consapevoli gli alunni e le alunne delle conseguenze civili e penali di un reato. Simulare le fasi di un processo per bullismo, analizzando le parti e ascoltando il parere di esperti del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative. • Sviluppo e miglioramento socializzazione e collaborazione. • Miglioramento delle capacità di ascolto e di espressione musicale. • Favorire la realizzazione di esperienze musicali attraverso la sperimentazione di materiali sonori. • Realizzazione e diffusione da parte degli alunni e degli studenti di brevi racconti di vita personale in forma scritta. • Produzione di considerazioni in merito al valore umano e sociale che hanno i fatti e le azioni individuate nei vari racconti di vita. • Miglioramento delle capacità di intonazione vocale delle voci recitanti maschili e femminili coinvolte. • Miglioramento dell'efficacia dei toni utilizzati e dei livelli di convergenza fra recitazione ed espressione corporea, rispetto al senso del frammento narrato. • Individuazione, con il contributo delle singole classi e i docenti coinvolti nel progetto, dell'azione teatrale da realizzare ogni anno: quale racconto, quale biografia, come realizzare il testo, a chi attribuire le varie parti, quali musiche e chi le esegue, quali scene e chi le prepara, quali coreografie e chi

le realizza, chi coinvolgere dall'esterno, quante classi coinvolgere, quali mezzi tecnici sono indispensabili, in quale luogo realizzare l'evento finale, quante spese comporta. • Sviluppo di una maggiore consapevolezza delle discriminazioni di genere e della violenza intrinseca alle dinamiche sociali e culturali. • Sviluppo di senso critico sui comportamenti messi in atto e presa di coscienza delle implicazioni di un reato penale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento
PROGETTI PTOF ATTIVATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

TITOLO	PLESSI COINVOLTI
Musica e Ritmo a colori	Scuola Primaria Apecchio
Musicando 3.0	Scuola Primaria Piobbico
Effetti Speciali	Scuola Primaria e Scuola Infanzia Serravalle

Studiare e giocare insieme si può fare	Scuola Primaria e Scuola Infanzia Serravalle
"Lo spazio in mezzo". Laboratorio di avviamento al teatro	Scuola Secondaria di Apecchio e Piobbico
Parla con noi. Progetto di sensibilizzazione contro la violenza di genere per le scuole medie a cura del Centro di Violenza provinciale	Scuola Secondaria Apecchio-Piobbico Classi III
Simulazione di un processo	Scuola Secondaria Apecchio-Piobbico Classi III
AUTO-BIO-GRAFIE: TEATRALIZZARE LA VITA	Scuola Secondaria Piobbico

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

APECCHIO - PSAA80802X

APECCHIO - PIOBBICO - PSAA808031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Gli strumenti valutativi, utilizzati per osservare il processo di crescita si riferiscono ad un continuo e costante monitoraggio e sono griglie divise per fasce di età e compilate individualmente per ogni bambino. Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono somministrate verifiche comuni relative a realizzazioni grafiche, motorie, manipolative e verbali delle esperienze vissute.

ALLEGATI: criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di compilare il profilo finale dell'alunno/a e mettere in luce eventuali difficoltà.

ALLEGATI: oss_ sistematiche 3-4-5 anni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. 1^ GRADO APECCHIO - PSMM808013

SCUOLA SEC. 1^ GRADO PIOBBICO - PSMM808024

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti recepite le linee d'indirizzo dettate dalla normativa di riferimento definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto delle scelte metodologiche di ciascun docente. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa, e sono frutto di condivisione anche alla luce della predisposizione di prove di verifica trasversali (in ingresso, intermedie e finali) strutturate oggettive e misurabili, in linea con gli obiettivi del piano di miglioramento.

ALLEGATI: Criteri valutazione comune SEC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di 1° grado avviene attraverso l'espressione di un giudizio che deve tenere conto delle competenze di cittadinanza e costituzione, del patto di corresponsabilità, del regolamento di istituto e anche dello statuto degli studenti e delle studentesse.

Tale giudizio viene elaborato dal Consiglio di classe selezionando il livello dei

seguenti indicatori che definiscono il comportamento di un alunno:

- partecipazione alla vita scolastica;
- livello di collaborazione con i compagni;
- responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici;
- disponibilità alle relazioni sociali con compagni ed adulti;
- rispetto del Regolamento di Istituto.

ALLEGATI: criterio comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sarà presa in considerazione l'ipotesi di non ammettere un alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione se si presentano le seguenti condizioni:

- L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
- L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
- L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
- L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
- L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Inoltre l'art. 2, comma 10, del D.P.R. n° 122 del 2009, prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale, gli alunni debbano avere frequentato per almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale.

Il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe a tale normativa:

- Degenza ospedaliera comprovata da adeguata documentazione medica.
- Assenze per malattia o altre condizioni patologiche comprovate da documentazione medica.
- Motivi di famiglia di particolare gravità autocertificati dalla famiglia e controllati dal Dirigente Scolastico

ALLEGATI: All. B modello certificazione_primo ciclo.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sarà presa in considerazione l'ipotesi di non ammettere un alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione se si presentano le

seguenti condizioni:

- L'alunno nello scrutinio del secondo quadrimestre evidenzia un voto inferiore a 6/10 in più di una disciplina.
- L'alunno non ha raggiunto obiettivi minimamente adeguati alle proprie capacità.
- L'alunno non ha evidenziato alcun miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
- L'alunno presenta gravi lacune nella preparazione di base che non gli consentirebbero di frequentare proficuamente la classe successiva.
- L'alunno non ha collaborato con i docenti, non si è impegnato a sufficienza sebbene la scuola lo abbia richiamato a più riprese ad un maggiore impegno.
- L'alunno non ha messo a frutto le opportunità di recupero messe in atto dalla scuola.

Inoltre l'art. 2, comma 10, del D.P.R. n° 122 del 2009, prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale, gli alunni debbano avere frequentato per almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale.

Il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe a tale normativa:

- Degenza ospedaliera comprovata da adeguata documentazione medica.
- Assenze per malattia o altre condizioni patologiche comprovate da documentazione medica.
- Motivi di famiglia di particolare gravità autocertificati dalla famiglia e controllati dal Dirigente Scolastico

Criteri valutazione interna:

Fanno parte della valutazione le prove trasversali d'ingresso e quadrimestrali nelle classi 1°-2°-3° della scuola secondaria, in alcune discipline (italiano, matematica, inglese e francese).

I docenti delle classi parallele somministrano prove uguali e concordate per valutare l'apprendimento significativo, cioè le conoscenze e competenze fondamentali delle unità di apprendimento proposte, tali prove presenteranno anche alcuni quesiti autentici, cioè prove legate alla realtà e all'ambiente di vita degli alunni. Le prove quadrimestrali oltre a valutare l'apprendimento significativo, hanno la funzione di valutare il livello di omogeneità degli apprendimenti a livello delle singole classi e dei diversi plessi.

ALLEGATI: tabelle valutazione.pdf

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo:

Al termine del primo ciclo viene rilasciato un documento che arricchisce e integra

il profilo valutativo degli alunni prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze "chiave", per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità. La compilazione dei modelli è il momento conclusivo di un processo educativo e formativo che stimola la ricerca di nuovi approcci didattici, coerente con un continuo ripensamento dell'intero curriculum.

ALLEGATI: All. B modello certificazione_primo ciclo.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

APECCHIO - SERRAVALLE - PSEE808014

APECCHIO - CAP.GO - PSEE808025

APECCHIO - PIOBBICO - PSEE808036

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti recepisce le linee d'indirizzo dettate dalla normativa di riferimento definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto delle scelte metodologiche di ciascun docente. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa, e sono frutto di condivisione anche alla luce della predisposizione di prove di verifica trasversali (in ingresso, intermedie e finali) strutturate oggettive e misurabili, in linea con gli obiettivi del piano di miglioramento.

ALLEGATI: ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO link valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione.

ALLEGATI: All. A modello certificazione_primaria.pdf

Criteri valutazione interna:

Fanno parte della valutazione le prove trasversali d'ingresso e quadrimestrali, nelle classi 3°-4°-5° (italiano, matematica, inglese), i docenti delle classi parallele somministrano prove uguali e concordate per valutare l'apprendimento significativo, cioè le conoscenze e competenze fondamentali delle unità di apprendimento proposte, tali prove presenteranno anche alcuni quesiti autentici, cioè prove legate alla realtà e all'ambiente di vita degli alunni. Le prove quadrimestrali oltre a valutare l'apprendimento significativo, hanno la funzione di valutare il livello di omogeneità degli apprendimenti a livello delle singole classi e dei diversi ordini di scuola e plessi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La volontà del nostro Istituto di essere una realtà pienamente includente per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, parte dal rispetto pieno della personalità e dei bisogni di tutti e di ciascuno. Ciò diventa possibile mediante l'attuazione di procedure condivise e la messa in pratica di atteggiamenti e comportamenti fondati sull'idea che ognuno debba essere messo nelle condizioni di raggiungere il massimo del suo significato. L'uso di buone prassi è garantito dall'osservazione attenta e dalla messa in atto delle indicazioni contenute in diversi documenti/leggi:

- Legge 104/92.
- Circolare Ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 e seguenti.
- D Lgs 66/2017 Inclusione alunni BES.
- Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della provincia di Pesaro-Urbino per gli AA. SS. 2015/2016 - 2019/2020.

- Protocollo di buone prassi BES, Ufficio VI Ambito Pesaro e Urbino 2016-2020.

All'interno del grande gruppo di alunni con Bisogni Educativi Speciali rientrano:

- gli alunni tutelati dalla L. 104/92 (con diagnosi di disabilità);
- gli alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DES con certificazione);
- gli alunni che vivono uno svantaggio momentaneo di diversa natura (culturale, linguistica, sociale, economica).

Al fine di promuovere le abilità funzionali, esprimere al meglio il potenziale cognitivo e sviluppare-rafforzare le autonomie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali durante l'anno scolastico si seguono procedure condivise e si mettono in atto strategie per favorire l'iniziale inserimento e la successiva inclusione intesa nell'accezione più ampia del termine (inclusione scolastica, personale, sociale, all'interno del territorio di appartenenza...). A tal fine l'Istituto si impegna ad agire garantendo:

ACCOGLIENZA come inserimento e inclusione che coinvolga tutti gli insegnanti e tutti gli allievi della classe e, ove possibile, dell'intero plesso.

CORRESPONSABILITÀ E COLLEGIALITÀ nella presa in carico degli alunni BES fra tutti i docenti di classe.

SCAMBIO di ruoli e di professionalità all'interno della classe, ove possibile.

PLURALITÀ DI STRATEGIE DIDATTICHE utili:

- all'alunno con Bisogni Educativi Speciali per farlo esprimere al meglio, in un ambiente in cui le richieste siano diversificate per canale (visivo, verbale, scritto, iconico, espressivo...) e modalità (lavoro a coppie, nel piccolo gruppo, nel grande gruppo, per classi aperte...) in modo tale da fargli sperimentare il gusto della riuscita;
- alla classe per farle sperimentare il rapporto con la diversità (non solo con i diversamente abili, ma con tutti i tipi di differenze) come una ricchezza;

- all'attività didattica in classe che si arricchisce di esperienze diversificate significative;
- alla progettazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel rispetto delle singole individualità, delle capacità, dei tempi di apprendimento, dei bisogni educativi, dei punti di debolezza e dei punti di forza di ognuno.

PLURALITÀ DI OFFERTE FORMATIVE all'interno della scuola attraverso i progetti d'Istituto, di plesso e di classe che vanno ad interessare l'area motoria, espressiva (musica, teatro, arte...) ecc...

PLURALITÀ DI STRUMENTI: uso di materiale concreto strutturato e non, software didattici semplificati ed individualizzabili, uso di sussidi specifici per alunni BES.

COLLABORAZIONE CON GLI OPERATORI degli Enti Locali di riferimento, dell'UMEE e con l'assistente sociale dell'Ambito Territoriale Sociale n°3 referente del servizio educativo domiciliare e scolastico, al fine di consentire agli alunni e alle famiglie di ottenere l'affiancamento di educatori e assistenti in orario scolastico ed extra scolastico (nel caso di alunni con disabilità). La continuità, negli anni, delle figure degli educatori scolastici/domiciliari rappresenta un punto di forza per la realizzazione di un autentico processo di inclusione.

ORIENTAMENTO inteso come sostegno e guida al raggiungimento di un'autonomia personale e sociale che consenta la costruzione di un progetto di vita ed una futura integrazione socio-lavorativa.

CONTINUITÀ VERTICALE con gli ordini scolastici precedenti e con quelli seguenti prevedendo attività di classe e/o individuali prima del passaggio da un ordine scolastico all'altro.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE intesa come completo e documentato passaggio di informazioni diagnostiche e metodologico-didattiche sugli alunni BES nell'eventuale cambio di insegnante.

COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE necessaria ad accompagnare il percorso formativo di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali:

- PEI e relazione finale per alunni con disabilità; a causa della recente sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre del TAR del Lazio, sono stati annullati il Decreto interministeriale n. 182/2020 e i suoi allegati, di conseguenza il nostro Istituto ha deciso di optare per la compilazione del modello provinciale di PEI dello scorso anno scolastico, recependo comunque le indicazioni della nota ministeriale del 17/09/2021 che fornisce le indicazioni operative per la stesura di questo importante documento.
- PDP per alunni con Disturbi Evolutivi Specifici e con svantaggio di natura linguistica, culturale, economica e sociale. Il modello di PDP utilizzato nel nostro Istituto è quello indicato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro-Urbino e messo a disposizione sul nostro sito (area BES) o sul sito dell'USP di Pesaro-Urbino (Inclusione/area BES/ altri BES).

STESURA DI UN PEI COME PROGETTO DI VITA funzionale alla vita scolastica ed extra scolastica dell'alunno diversamente abile, che quindi sia pensato per sviluppare e/o migliorare le autonomie scolastiche, personali e sociali, le conoscenze più strettamente didattiche e quelle trasversali, competenze e abilità.

INCONTRI PERIODICI DEL GLI che, secondo le indicazioni normative, svolge le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b,

della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;

6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali.

7. Inoltre il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)... All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel PAI (Piano annuale per l'Inclusività); al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti...."

SCREENING PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI EVENTUALI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA): ogni anno, nelle classi II della Scuola Primaria e I della Scuola Secondaria di I grado vengono somministrate le prove MT, batteria Cornoldi, per l'indagine di eventuali difficoltà in Italiano (comprensione, lettura e scrittura) e nelle classi III della Scuola Primaria le prove Acmt per le abilità di calcolo. Le prove si somministrano a inizio/metà anno e a fine anno; se nelle prime prove si evidenziano casi di alunni con difficoltà che rientrano nel range di "RA (richiesta d'attenzione), la Scuola progetta un piano di recupero prima di

somministrare le prove finali.

RISORSE DEL TERRITORIO. L'Istituto sfrutta anche tutte le risorse presenti nel territorio come il CTI di Urbino, il CTS di Fano, l'ex CTI di Acqualagna. Tutti mettono a disposizione materiale specifico utile alla didattica quotidiana con alunni BES, come libri, software, hardware Da due anni il CTS di Fano cede, in comodato d'uso gratuito, materiale specifico pensato e richiesto ad hoc per particolari alunni con disabilità. Tali centri propongono a insegnanti di sostegno e non, corsi di aggiornamento e formazione su tematiche disparate che rappresentano per il territorio una risorsa importante e arricchente.

CRITICITA'

Mancanza di continuità nelle figure insegnanti di sostegno e non.

Scarse proposte sul territorio da parte di associazioni deputate alla promozione di azioni di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il primo gruppo di alunni BES (con diagnosi di disabilità) la presenza dell'insegnante di sostegno assicura che l'alunno possa intraprendere il suo percorso di formazione e di crescita in maniera tutelata e protetta. La mediazione dell'insegnante di sostegno permette, così, a tutti gli alunni di seguire le attività proposte dagli insegnanti curricolari in classe, nel rispetto di ogni peculiarità.

Per gli alunni BES con certificazione di Disturbo Evolutivo Specifico (DES) il rispetto delle indicazioni collegialmente condivise dall'équipe docente/consiglio di classe nel documento PDP su strumenti compensativi e misure dispensative, assicura che l'alunno possa essere messo nelle condizioni di raggiungere gli obiettivi della classe.

Per il terzo gruppo di alunni BES, quelli con svantaggio di diversa natura (linguistica, culturale, economica o sociale), la presenza di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) garantisce all'alunno di poter perseguire obiettivi ad hoc per lui e di essere

quindi messo nella condizione, in mancanza di altri tipi di difficoltà, di recuperare le sue difficoltà e accorciare il gap che lo divide dal resto della classe. In questo gruppo rientrano gli alunni stranieri, per i quali sono previsti interventi in orario scolastico, registrati nei documenti di classe. Ove possibile, vengono sfruttate le ore di compresenza degli insegnanti curricolari. Gli interventi di recupero si inseriscono in una progettualità di plesso e di Istituto monitorata dai docenti coinvolti e dalle figure di coordinamento di riferimento.

CRITICITA'

Si auspica una maggior collaborazione di tutti i docenti nella stesura dei documenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Responsabili dell'Area Servizi Sociali dei
due Comuni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel Nuovo Accordo di Programma per l'inclusione di alunni disabili nelle scuole della Provincia di Pesaro-Urbino si legge: "Ricognizione dei bisogni. Profilo diagnostico di ingresso a scuola. □ È cura della scuola (docente di sostegno e consiglio di classe congiuntamente) predisporre un Profilo Diagnostico di ingresso a scuola (PD) (Modello 4) quale sintesi delle osservazioni, prove di ingresso, colloqui preliminari effettuati nella prima fase dell'anno scolastico. Il Profilo è fondamentale per concordare le linee generali del PEI e l'intervento orario del docente di sostegno insieme al GLHO. Progettazione educativo/didattica. Progetto educativo/didattico individualizzato. □ I dirigenti scolastici all'inizio di ogni anno scolastico e, comunque, entro e non oltre il mese di settembre, si accordano con i referenti delle UMEE o di altri servizi per segnalare loro i nominativi degli alunni disabili iscritti e frequentanti le singole classi. □ I GLHO si riuniscono possibilmente entro dicembre di ogni anno scolastico per

l'elaborazione dei PEI e per analizzare i profili diagnostici realizzati, con precedenza per gli alunni in ingresso. In questa sede, il GLHO formula una proposta per le ore di sostegno e/o di educatore o assistente comunale per l'anno scolastico successivo, a conferma o modifica delle ore assegnate nell'anno scolastico in corso (art. 3 del DPCM 185/06). La proposta in ore dovrà essere inviata dalla scuola all'Ufficio VI per l'opportuna analisi da parte del GLHP ai fini dell'assegnazione di ore per il nuovo anno scolastico. Il luogo in cui riunire il GLHO è preferibilmente la sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Protocollo Regionale e cioè che sede ed orari degli incontri vadano concordati tra le parti. Nel caso in cui sia problematico raggiungere la sede si ricorrerà ad altre modalità di comunicazione come la teleconferenza. □ La scuola invia convocazione scritta ai diversi componenti del GLHO per la stesura del PEI. □ Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, provvede alla trascrizione di quanto concordato dal gruppo di lavoro nell'apposito modello PEI e della relativa programmazione didattica individualizzata (Modello 5). Il Profilo diagnostico compilato va inviato, in copia conforme all'originale, all'UMEE o altro servizio coinvolto, se richiesto. □ È possibile prevedere la valutazione in itinere del PEI nei casi di: - particolare complessità - necessità di potenziare/ridurre gli obiettivi della programmazione (in relazione alla programmazione differenziata fare riferimento alla sezione "Orientamento in entrata alla scuola" - Impegni scuola secondaria di II grado) - passaggio di ordine - rinuncia al sostegno □ La verifica/valutazione finale del PEI, se prevista, si effettua, a cura del GLHO, in un giorno collocato entro il mese di maggio di ogni anno scolastico. La scuola redige la Relazione Finale (RF) (Modello 6) che illustra i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti." Nel nostro Istituto, entro il mese di dicembre, UMEE e Scuola si accordano per programmare l'incontro dedicato alla stesura del documento PEI (Piano Educativo Individualizzato). Il GLHO (Gruppo di Lavoro per l'handicap Operativo) si riunisce generalmente presso i locali della Scuola in orario scolastico, solo in alcuni casi in orario extrascolastico presso il Distretto Sanitario di Cagli o altra struttura che segue il percorso di crescita dell'alunno diversamente abile. A questo primo incontro gli insegnanti condividono le loro osservazioni iniziali del bambino all'interno dell'ambiente scuola, raccolte nella prima parte del documento PEI chiamata Profilo Diagnostico. A partire dalle potenzialità dell'alunno e dai bisogni riscontrati, i docenti chiedono agli specialisti UMEE indicazioni pratiche da poter mettere in atto nella quotidianità didattica ed educativa in classe. Gli incontri di metà anno vengono fissati per i casi di alunni più particolari. Gli incontri di verifica a chiusura dell'anno scolastico vengono assicurati nei casi di alunni di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Nuovo Accordo di Programma per l'inclusione di alunni disabili nelle scuole della Provincia di Pesaro-Urbino per gli AA. SS. 2015-2016/2019-2020 riporta le seguenti indicazioni: „ ... Per ogni alunno disabile iscritto presso le istituzioni scolastiche opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO)¹ che ne assume la presa in carico ai sensi della C.M. 258/1983. Detto gruppo fonda il proprio operato sull'assunzione di responsabilità condivisa da parte di tutti coloro che ne fanno parte e concorre alla promozione del processo di integrazione dell'alunno. È costituito dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dal consiglio di classe o, in sua rappresentanza, da uno o più insegnanti curricolari e dall'insegnante di sostegno, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso, dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà parentale, gli eventuali operatori educativi-assistenziali e/o tecnici del Comune, i collaboratori scolastici e tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno. Il Gruppo si riunisce in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a: - elaborare il PEI; - valutare la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno; - valutare la possibilità di rinuncia al sostegno; - elaborare proposte relative alla individuazione delle risorse, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno; attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento. “

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

In ambito educativo la collaborazione tra scuola e famiglie risulta di fondamentale importanza. Un'azione condivisa e sostenuta reciprocamente sortisce effetti soddisfacenti che altrimenti non si registrerebbero. Un ragazzo che vede e sa che la famiglia e la scuola seguono la stessa linea di comportamento, si trova a vivere un'esperienza di crescita serena ed equilibrata, in un ambiente educativo pensato ad hoc per lui. La partecipazione agli incontri scolastici calendarizzati (assemblea coi genitori, colloqui individuali, consegna delle schede di valutazione) da parte della famiglia rende possibile un confronto sistematico e funzionale poichè questi vanno a coprire l'intero anno scolastico (all'incirca l'assemblea dei genitori nel mese di ottobre, i colloqui individuali a dicembre e aprile, la consegna schede a febbraio e giugno...). Nel caso di alunni diversamente abili si aggiungono gli incontri per la

stesura/l'aggiornamento/la verifica del PEI. E ntrambe poi sono consapevoli che, in qualsiasi momento, ci si può incontrare per confrontarsi al fine di cercare soluzioni, dare risposte, condividere strategie di intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

 I criteri di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali in presenza di
diagnosi o certificazione (alunni con disabilità/alunni con disturbi specifici)

dell'apprendimento) sono fissati nei diversi documenti normativi e il nostro Istituto vi fa riferimento. Per tutti gli altri alunni con Disturbi Evolutivi Specifici e/o con svantaggio di natura economica, sociale, linguistica e/o culturale, tali criteri vengono adattati in modo particolare da ogni team docente/Consiglio di classe, nel rispetto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato, al fine di rispondere al meglio ai bisogni di tutti e di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Esiste, all'interno del nostro Istituto, una "Commissione Continuità" che riunisce tutti gli insegnanti delle classi interessate al passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro. Ogni anno, la Commissione elabora percorsi progettuali condivisi e pianificati in maniera ragionata a seconda delle particolari esigenze di ogni gruppo classe/alunno con Bisogni Educativi Speciali. La stessa Commissione si occupa anche di guidare l'orientamento formativo dei ragazzi arrivati al termine della Scuola Secondaria di I grado offrendo loro la possibilità di conoscere, toccare con mano, sperimentare le varie possibilità che si presentano loro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNDS) de La Buona Scuola (legge 107/2015) e in particolare l'emergenza sanitaria hanno comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Le linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Questa proposta, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme



digitali e delle nuove tecnologie, intese come strumenti utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Con il Piano, che viene allegato alla presente premessa, vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

ALLEGATI:

SEGNATURA_1638365209_DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - D.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Supporta il D.S. nell'organizzazione dell'attività scolastica (organizzazione interna, rapporti con DSR e DSP, rapporti con EE.LL., rapporti con enti esterni, rapporti con altre scuole, rapporti con i docenti e il personale ATA, rapporti con genitori). - Supporta il dirigente nel monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione educativa e didattica. - Sostituisce il Capo d'Istituto in caso di assenza o di non presenza a scuola, ferie (DOCENTE VICARIO).	2
Funzione strumentale	Integrazione alunni DSA, BES e con difficoltà di apprendimento. Integrazione alunni diversamente abili. Progetti e Ptof. Valutazione interna. Valutazione esterna. Continuità Orientamento. Registro elettronico e sito web	8
Capodipartimento	Garantisce il coordinamento dei docenti, delle attività di programmazione e didattiche del rispettivo ordine di scuola; collabora per la valorizzazione delle risorse umane e professionali.	3



<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Garantirà la gestione unitaria del plesso e ne sarà il referente amministrativo e didattico; coordinerà l'attività del personale docente ed ATA in servizio; provvederà alla sostituzione dei docenti assenti, registrando eventuali cambi di turno; collaborerà con il Dirigente Scolastico ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) relativamente all'attuazione delle vigenti disposizioni sulla sicurezza; avrà cura di tutelare la struttura scolastica nel suo complesso, segnalando alla dirigenza l'eventuale necessità di interventi tecnici da parte dell'amministrazione proprietaria dell'immobile.</p>	<p>7</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>Collabora con il team digitale della scuola per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD nei tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica; creazione di soluzioni innovative.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	<p>3</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Concorrono al percorso educativo-didattico-curricolare attraverso</p>	<p>2</p>



	<p>interventi disciplinari e attività di recupero e potenziamento per la personalizzazione dell'insegnamento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il docente assegnato ha attivato percorsi di recupero per la personalizzazione dell'insegnamento con particolare riferimento agli alunni in difficoltà. In correlazione con le priorità individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento d'Istituto, per il triennio 19-22 l'Istituto richiede una unità-docenza afferente alle seguenti classi di concorso (elencate in ordine di priorità): 1. A028 matematica e scienze. 2. A022 italiano, storia e geografia. 3. AB25 lingua inglese. 4. A060 tecnologia. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>
Modulistica da sito scolastico
<https://icscipionelapi.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE SCUOLE AMBITO 10 POLO SCOLASTICO 3 DI FANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROTOCOLLO SCUOLA DI SERRAVALLE DI CARDA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attore partecipante del servizio attivato.

Approfondimento:



Protocollo di intesa tra l'Istituto "S. Lapi" di Apecchio e il Comune di Apecchio per il funzionamento dei plessi scolastici di Scuola dell'Infanzia e Primaria di Serravalle di Carda.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Organizzare corsi, a livello di scuola o rete; favorire la partecipazione dei docenti a corsi su: il nuovo modello di certificazione delle competenze; la didattica per competenze. Organizzare e favorire la partecipazione dei docenti a corsi volti a favorire il monitoraggio e la valutazione degli esiti formativi mediante la rilevazione dei dati in ingresso nelle scuole in cui sono inseriti gli alunni e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Organizzare e favorire la partecipazione dei docenti a corsi per il progressivo incremento dell'utilizzo didattico della LIM e di altri programmi digitali al fine di creare un gruppo classe in cui tutti siano valorizzati nel rispetto della loro individualità; approfondire la didattica nell'ottica delle flipped classroom. Incrementare l'utilizzo del registro elettronico, delle tecnologie informatiche per la comunicazione interna/esterna, per l'utilizzo del web per informare e interagire nel contesto delle iniziative dell'Istituto. Favorire la partecipazione del personale amministrativo a corsi per l'implementazione della segreteria digitale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Organizzare e/o favorire la partecipazione dei docenti a corsi, a livello di scuola o rete, sulla valorizzazione dell'approccio inclusivo nella impostazione progettuale degli interventi rivolti ai ragazzi più deboli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SPECIFICA E DIDATTICA LABORATORIALE

Organizzare e/o favorire la partecipazione dei docenti a corsi sulla gestione della classe e sugli ambienti di apprendimento (creazione di gruppi di lavoro omogenei per valorizzare gli alunni in difficoltà e potenziare gli altri). Favorire la partecipazione a corsi inerenti le discipline di insegnamento. Nello specifico: - Formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per insegnare educazione musicale ed educazione motoria nella scuola primaria. In questo ordine di scuola, infatti, non esistono docenti specializzati, pertanto spesso si deve ricorrere ad esperti esterni che prevedono un costo aggiuntivo. - Tematiche emergenti dalle priorità e dai processi individuati nel piano di miglioramento del RAV che riguardano la didattica per il miglioramento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE AFFETTIVA

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi sulla salute e sul benessere, in collaborazione con l'ASUR. Favorire la partecipazione dei docenti a corsi sull' educazione affettiva e sulla gestione delle dinamiche relazionali e dei conflitti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola